



10. In caso di furto, denunciare SEMPRE.
Alla denuncia andranno allegati la foto, il codice della casa costruttrice e una nota sulla posizione nella quale è stato eventualmente punzonato il codice fiscale (che potrà essere coperto con un adesivo, ma difficilmente abraso ...).

La denuncia è indispensabile per recuperare la bici una volta eventualmente ritrovata.

È indispensabile anche per aggiornare amministratori e forze dell'ordine sulla gravità del problema e pretendere così azioni di contrasto efficaci.

11. Quando si compra una bicicletta, ci si deve assicurare che non sia rubata.
Bisogna diffidare di "affari" proposti in modo sospetto e di prezzi troppo bassi.

Se si decide di comprare, pretendere sempre un documento scritto che riporti gli estremi del documento di identità di chi vende, la descrizione della bicicletta, l'importo pagato e la data della transazione.

Così si eviteranno possibili conseguenze penali (l'"incauto acquisto" e la "ricettazione" sono reati) e, soprattutto non si darà una mano a chi ruba.

**CHI ACQUISTA
UNA BICICLETTA RUBATA
NON È UN FURBO,**



**È UN
LADRO!**

Per favorire una raccolta dati sul fenomeno e per aumentare la possibilità che la bici rubata possa essere ritrovata, **è importante**, oltre alla denuncia, **segnalare il furto subito anche sui siti:**

www.mappalatuacitta.it
www.rubbici.it

Visita il sito

www.fiab-onlus.it

per conoscere le proposte che la FIAB ha rivolto ai comuni per contrastare il furto e per trovare l'associazione FIAB più vicina a te

Per contatti: **info@fiab-onlus.it**

In collaborazione con



Media Partners



Con il contributo di



CONFINDUSTRIA ANICMA



Security Tech Germany

BLOCK BIKE
www.blockbike.it ITALIAN PATENT



www.unipol.it - www.fondazioneunipolis.org - www.sicurstrada.it



FIAB aderisce a ECF

**Complichiamo
la vita ai ladri
di biciclette!**



Non esistono catene o lucchetti che un ladro esperto non sia in grado di forzare.

**Ai ladri, però,
anche a quelli più esperti,
possiamo complicare la vita**

utilizzando accorgimenti e chiusure che li costringano ad usare un'attrezzatura pesante, a perdere tempo, a fare rumore, a rischiare di essere sorpresi.

Così magari rinunciano.

Ecco alcuni consigli utili

1. **Chiudere sempre (SEMPRE!) la bicicletta**, anche quando la si lascia per pochi istanti...



2. **Parcheggiare preferibilmente in posti frequentati** lasciando il più possibile la bici "in vista".



3. **Nella bicicletta che si usa in città** meglio non utilizzare ruote e selle a sgancio rapido.



4. **Scegliere una buona chiusura anche se pesante e costosa**, anche se la bicicletta è vecchia o di poco valore. Preferire catene a maglia quadrata (dopo un taglio non si torce facilmente) o archetti di buona qualità.



5. **Fare in modo che la catena (o l'archetto) allacci la ruota anteriore e il telaio a un elemento - possibilmente una rastrelliera - saldamente ancorato al terreno.** La chiusura deve essere il più in alto possibile (per tagliare le catene più resistenti i ladri sono favoriti se possono poggiare a terra uno dei bracci della trancia) e la serratura va rivolta verso il basso (per complicare la possibilità di forzarla).



NOTA

Parcheggia sempre senza ostacolare il passaggio di pedoni e disabili e rispettando la bellezza: per esempio, non attaccare la bici alle ringhiere che circondano i monumenti



6. **Quando si lascia la bicicletta parcheggiata in luoghi "a rischio"** meglio utilizzare una seconda chiusura che allacci telaio e ruota posteriore ad un elemento ancorato a terra.

Meglio ancora se questa seconda chiusura è diversa dalla prima: il ladro è costretto a disporre di attrezzature diverse (es.: trancia per la catena, sega per l'archetto).



7. **Per brevi soste davanti ai negozi** e per una seconda chiusura meno impegnativa e sempre disponibile (anche se meno sicura di una catena o di un archetto di qualità) può risultare molto comodo disporre di un lucchetto circolare sulla ruota posteriore.



8. **Chiudere sempre le biciclette parcheggiate nei cortili.** Nelle zone dove i furti sono più frequenti, la bicicletta va legata ad un elemento fisso (ancorata al muro o al pavimento o a un mobile) anche quando riposa in garage o in cantina.



9. **Adottare tutti gli accorgimenti utili a favorire il riconoscimento della propria bici in caso di furto:**



- fotografandola in modo che si possano individuare anche particolari come adesivi o abrasioni;
- annotando il codice che molte case costruttrici incidono sotto la pedaliera;
- **facendo punzonare il proprio codice fiscale sul telaio (nelle città dove il comune ha meritoriamente attivato questo servizio)** o ricorrendo ad uno dei molti sistemi di identificazione presenti sul mercato.